



NOTA STAMPA

Indagine di Facile.it e Prestiti.it

Prestiti per l'arredamento: 8.400 euro la richiesta media

Quasi cinque anni per rimborsare i debiti, 43,2% di chi chiede un prestito è un operaio

Milano, gennaio 2014. Non è chiaro se il bonus Mobili e le incentivazioni fiscali daranno nuovo respiro al settore dell'arredo casa, ma intanto resta alta la percentuale di italiani che sceglie di dilazionare i pagamenti per i mobili acquistati: il portale Facile.it (http://www.facile.it/prestiti.html) ha, in collaborazione con Prestiti.it (www.prestiti.it), monitorato oltre 30.000 richieste di prestito presentate in Italia da luglio a dicembre 2013, scoprendo che le domande di prestito per l'acquisto di arredamento rappresentano ben il 6,7% del totale.

«La possibilità di detrarre dalla dichiarazione dei redditi le spese relative all'acquisto di arredo, per immobili che sono o saranno ristrutturati – spiega Lorenzo Bacca, Responsabile Business Unit Prestiti dei due broker online – è un buono stimolo a rinnovare la propria casa; vista la difficoltà di molti a gestire ingenti spese, l'opportunità di rateizzare i pagamenti è ormai diventata un'abitudine di tanti italiani, che arrivano a chiedere somme piuttosto elevate.»

Nel dettaglio, la domanda media per questo tipo di finanziamento è piuttosto elevata: siamo a circa **8.400** euro, da restituire in un periodo di tempo abbastanza lungo, **59 mesi, equivalenti a poco meno di cinque anni**. L'età media al momento della richiesta è di 41 anni, leggermente più bassa rispetto alle richieste standard di credito. Se normalmente, quando parliamo di prestiti, 3 domande su 4 arrivano da uomini, in questo caso la percentuale di **richieste provenienti da donne sale fino al 33%**, segno che l'acquisto di arredo è una cosa che interessa molto l'universo femminile.

Per quanto concerne, invece, la **professione** svolta da chi chiede un finanziamento notiamo come quasi il 60% delle domande arrivi da un dipendente privato (59%), il 13% da un lavoratore autonomo e il **9**% da un pensionato. Guardando nel dettaglio, poi, scopriamo che il **43,2% di chi chiede un prestito è un operaio**, il 25% un impiegato. Lo stipendio medio dichiarato al momento della richiesta è di circa 1.500 euro.

Per quanto riguarda le differenze tra le regioni, l'incidenza di questa tipologia di finanziamento sul totale dei prestiti personali è più alta in **Calabria** (si arriva al 9,3%), in **Campania** (8,9%) e in **Lombardia** (8,8%) mentre è ai minimi nelle **Marche** (4,2%) e in **Lazio** (6%). Gli importi più alti vengono richiesti in **Veneto** (9.600 euro), **Lazio** (9.200 euro) e **Sardegna** (9.100 euro), mentre le cifre più basse le troviamo in **Friuli Venezia Giulia** (6.300 euro) ed **Emilia Romagna** (6.800 euro).

Ecco di seguito la classifica delle regioni, in base all'importo medio richiesto per un finanziamento per l'acquisto di arredi:

Regione	Importo medio richiesto
Veneto	9.600
Lazio	9.200
Sardegna	9.100





Marche 8.800 Toscana 8.800 Puglia 8.800 Abruzzo 8.700 Sicilia 8.700 Piemonte 8.500 Umbria 8.400 Lombardia 8.400 Trentino Alto Adige 7.600 Campania 7.600 Calabria 7.600 Liguria 7.400 Basilicata 7.200 Emilia Romagna 6.800 Friuli Venezia Giulia 6.300 Molise n.d. Valle d'Aosta n.d.		
Puglia 8.800 Abruzzo 8.700 Sicilia 8.700 Piemonte 8.500 Umbria 8.400 Lombardia 8.400 Trentino Alto Adige 7.600 Campania 7.600 Calabria 7.600 Liguria 7.400 Basilicata 7.200 Emilia Romagna 6.800 Friuli Venezia Giulia 6.300 Molise n.d.	Marche	8.800
Abruzzo 8.700 Sicilia 8.700 Piemonte 8.500 Umbria 8.400 Lombardia 8.400 Trentino Alto Adige 7.600 Campania 7.600 Calabria 7.600 Liguria 7.400 Basilicata 7.200 Emilia Romagna 6.800 Friuli Venezia Giulia 6.300 Molise n.d.	Toscana	8.800
Sicilia 8.700 Piemonte 8.500 Umbria 8.400 Lombardia 8.400 Trentino Alto Adige 7.600 Campania 7.600 Calabria 7.600 Liguria 7.400 Basilicata 7.200 Emilia Romagna 6.800 Friuli Venezia Giulia 6.300 Molise n.d.	Puglia	8.800
Piemonte 8.500 Umbria 8.400 Lombardia 8.400 Trentino Alto Adige 7.600 Campania 7.600 Calabria 7.600 Liguria 7.400 Basilicata 7.200 Emilia Romagna 6.800 Friuli Venezia Giulia 6.300 Molise n.d.	Abruzzo	8.700
Umbria 8.400 Lombardia 8.400 Trentino Alto Adige 7.600 Campania 7.600 Calabria 7.600 Liguria 7.400 Basilicata 7.200 Emilia Romagna 6.800 Friuli Venezia Giulia 6.300 Molise n.d.	Sicilia	8.700
Lombardia 8.400 Trentino Alto Adige 7.600 Campania 7.600 Calabria 7.600 Liguria 7.400 Basilicata 7.200 Emilia Romagna 6.800 Friuli Venezia Giulia 6.300 Molise n.d.	Piemonte	8.500
Trentino Alto Adige 7.600 Campania 7.600 Calabria 7.600 Liguria 7.400 Basilicata 7.200 Emilia Romagna 6.800 Friuli Venezia Giulia 6.300 Molise n.d.	Umbria	8.400
Campania 7.600 Calabria 7.600 Liguria 7.400 Basilicata 7.200 Emilia Romagna 6.800 Friuli Venezia Giulia 6.300 Molise n.d.	Lombardia	8.400
Calabria 7.600 Liguria 7.400 Basilicata 7.200 Emilia Romagna 6.800 Friuli Venezia Giulia 6.300 Molise n.d.	Trentino Alto Adige	7.600
Liguria 7.400 Basilicata 7.200 Emilia Romagna 6.800 Friuli Venezia Giulia 6.300 Molise n.d.	Campania	7.600
Basilicata 7.200 Emilia Romagna 6.800 Friuli Venezia Giulia 6.300 Molise n.d.	Calabria	7.600
Emilia Romagna 6.800 Friuli Venezia Giulia 6.300 Molise n.d.	Liguria	7.400
Friuli Venezia Giulia 6.300 Molise n.d.	Basilicata	7.200
Molise n.d.	Emilia Romagna	6.800
	Friuli Venezia Giulia	6.300
Valle d'Aosta n.d.	Molise	n.d.
	Valle d'Aosta	n.d.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Facile.it - Prestiti.it

Andrea Polo – Vittoria Giannuzzi – Federica Tordi 348-0186418; 392-9252595 02/00661.180/154/159; 02/871074.08/09/13

 $\underline{ufficios tampa@facile.it}$